



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016 repertorio n. 156 e 9 aprile 2016 repertorio 198 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 concernente "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 riguardante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 7 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 15 settembre 2017, al n. 2008, con cui al dott. Antonio Lampis viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 30 dicembre 2018, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali – Tabella 13, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 14 gennaio 2019, rep. 8 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2019, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali in data 11 gennaio 2018;

VISTO il decreto direttoriale rep. 17 del 22 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali con cui viene autorizzata per l'anno finanziario 2019 l'apertura di credito in favore dei funzionari delegati per i capitoli di spesa di pertinenza di questo Centro di responsabilità amministrativa;

VISTA la nota protocollo n. 4313/2018 con cui il direttore della Galleria Nazionale delle Marche trasmette alla Direzione generale Musei il bilancio di previsione esercizio 2019;

VISTO il verbale n. 8/2018 del Collegio dei revisori dei conti che esprime parere favorevole;

CONSIDERATA la nota prot. 3455 dell'8 gennaio 2019, con cui il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Ufficio IV, rilevando alcune osservazioni, rimanda al parere di codesto Dicastero in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2019;

VISTA la nota 1063 del 17 gennaio 2019 della Direzione generale Bilancio con cui, pur constatando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 contrastando quanto disposto dall'art. 13, comma 1 della legge 243 del 2012, viene rilasciato il nulla osta al bilancio di previsione 2019 della Galleria Nazionale delle Marche;

DECRETA

L'approvazione del bilancio di previsione 2019 della Galleria Nazionale delle Marche, fatte salve le osservazioni sopra formulate, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.P.R. 29 maggio 2003 n. 240 e dell'art. 20, comma 3, D.P.C.M. 29 Agosto 2014, n. 171.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Lampis

PZ/

